

Spazio Donna WeWorld, a Bologna il centro gestito da CadiAi per le donne a rischio violenza

Nasce lo **Spazio Donna WeWorld**, il centro dedicato alle donne a rischio violenza interamente gestito dalla **Cooperativa Sociale CadiAi**, che è stato inaugurato lo scorso **7 luglio** a Bologna in **via Libia 21/A**.

Si tratta di un luogo in cui le donne a rischio violenza o che si trovano in situazioni di disagio possono sentirsi protette e ascoltate in modo da superare le difficoltà grazie a **iniziative di empowerment, orientamento al lavoro e un valido sostegno psicologico**. Negli Spazi Donna infatti si possono svolgere attività pensate per fornire alle donne che ne hanno bisogno strumenti necessari per diventare più autonome e consapevoli dell'essere prima di tutto donne e poi anche mamme, mogli, figlie ed essere così in grado di prendersi cura di se stesse e anche dei propri figli e figlie.

“Spazio Donna WeWorld è un servizio fortemente in linea con l'agire della nostra Cooperativa – ha dichiarato **Franca Guglielmetti**, presidente di CadiAi – che ci offre, grazie alla preziosa e consolidata collaborazione con WeWorld, la possibilità di poterci misurare con una nuova tipologia di servizio di cui non possiamo che essere orgogliosi. Nello Spazio Donna metteremo la donna al centro: potrà trovare accoglienza, professionalità e, grazie allo spazio dedicato ai più piccoli, chi è mamma potrà venire accompagnata dai piccoli”.

Secondo i dati del Comune di Bologna, negli ultimi anni si è assistito a un **incremento del 30%** nel numero di persone e/o

famiglie che usufruiscono dei **servizi di aiuto ai cittadini**. Tra questi le donne risultano usufruire maggiormente di mense, sportelli sociali e dormitori a causa di una situazione lavorativa instabile, il mancato reinserimento nel mondo del lavoro dopo la maternità o la necessità di rimanere a casa a prendersi cura dei figli. Ecco perché “Il nuovo Spazio Donna – nelle parole dell’Assessora alle Pari opportunità e differenze di genere e alla Lotta alla violenza e alla tratta sulle donne e sui minori del Comune di Bologna, **Susanna Zaccaria** intervenuta all’inaugurazione e del sindaco **Virgilio Merola** di cui ha letto il messaggio – è pienamente nelle note di questa città ed è tempestivo perché sono le donne ad aver pagato il prezzo più alto della pandemia”.

Per informazioni e prenotazioni degli eventi scrivere a spaziodonnabologna@cadi.ai o telefonare al 3426487610.

Telefono Amico Italia, richieste in aumento e un servizio attivo h24 per la tre giorni di Pasqua

L’anno della pandemia mondiale ha segnato un netto aumento di richieste di ascolto e sostegno. Telefono Amico Italia ha, infatti, ricevuto oltre 100 mila richieste di aiuto quindi oltre il 70% in più rispetto a un anno medio. I sentimenti maggiormente manifestati sono **tristezza, angoscia e preoccupazione**.

In alcune fasce di età è stata spesso riscontrata anche **disperazione** (9,4% delle richieste di aiuto provenienti

dai ragazzi tra i 15 e i 18 anni); **rabbia** (9,1% delle richieste di aiuto da parte di persone con età compresa tra i 56 e i 65 anni); **inquietudine** (10% nella fascia 26-35 anni e 11,7% nella fascia 36-45 anni); **apatia** (6,3% nella fascia 46-55 anni), **delusione** (5,7% nella fascia 66-75 anni) e **confusione** (5,9% nella fascia 36-45 anni).

In occasione del weekend di Pasqua, per arginare le sensazioni di isolamento e solitudine che la seconda Pasqua vissuta in pandemia potrebbe portare con sé, **Telefono Amico Italia ha deciso di potenziare il proprio servizio di ascolto telefonico**, attivo normalmente tutti i giorni dalle 10 alle 24: **i volontari saranno attivi h24 da sabato 3 a lunedì 5 aprile.**

I servizi attivi comprendono: le chiamate vocali al numero unico 0223272327; le chat attraverso il numero WhatsApp 3450361628 e le e-mail inviate attraverso la compilazione di un form anonimo sul sito www.telefonoamico.it. Sono 20 i centri di ascolto telefonico locali distribuiti in tutto il Paese e 500 volontari che si prendono quotidianamente cura delle persone che hanno bisogno di essere ascoltate e sostenute.

Telefono Amico è presente anche in Emilia-Romagna con i centri locali di Modena e di Parma.